

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5024 R	27 novembre 2000	ISTRUZIONE E CULTURA
Concerne		

**della Commissione speciale scolastica
sul messaggio 11 luglio 2000 concernente la modifica della Legge sulle
scuole professionali del 2 ottobre 1996 e la concessione di un credito di
fr. 226'000.- franchi per l'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature
didattiche necessarie all'organizzazione dei corsi per la formazione di
ergoterapisti da parte della Scuola medico-tecnica**

1. INTRODUZIONE

Il 2 febbraio 1998 Chiara Simoneschi-Cortesi inoltrava una mozione volta a istituire in Ticino una formazione per ergoterapisti e nel contempo chiedeva di avviare in tempi brevi uno studio di fattibilità.

Tale proposta derivava da tre considerazioni;

1. La necessità di inserire tale figura professionale nei servizi di cura a domicilio per la presa a carico "delle persone anziane in generale e delle persone malate di demenza senile (circa il 20% degli ultraottantenni e il 38% degli ultranovantenni)";
2. La difficoltà di reperire queste figure professionali anche perché le scuole della Svizzera tedesca e della Svizzera romanda adottano la politica del numero chiuso,
3. La possibilità di offrire ai giovani una nuova e interessante formazione professionale nel campo sociosanitario.

Il Dipartimento dell'istruzione e della cultura recepiva con sollecitudine la proposta contenuta nella mozione e nel novembre del 1998 istituiva un gruppo di lavoro composto da:

- Marina Carobbio Guscelli, dr. medico; (Presidente del Gruppo)
- Carlo Denti, capo della Sezione del sostegno a enti e attività sociali;
- Piercarlo Gaia, ergoterapista;
- Stefano Isolini, ergoterapista;
- Regina Landert, ergoterapista;
- Gianmarco Petrini, capo dell'Ufficio della formazione sociosanitaria;
- Gianni Rigoni, dr. medico;
- Chiara Simoneschi-Cortesi, mozionante;
- Christine Villaret, ergoterapista.

Il gruppo riceveva l'incarico di elaborare un rapporto entro il 30 giugno 1999 e più precisamente di;

- esaminare l'opportunità e la fattibilità di introdurre corsi per la formazione di ergoterapisti in Ticino, valutando in particolare il fabbisogno di personale e prevedibile in questa professione;
- indicare, se del caso, le caratteristiche e le modalità organizzative del curriculum previsto;
- indicare eventuali soluzioni alternative.

Il rapporto, consegnato il 18 agosto 1999, concludeva con la proposta di realizzare una formazione di ergoterapista in Ticino presso la Scuola cantonale medico-tecnica, con l'abbinamento di una parte dei corsi con la formazione di fisioterapista,

2. SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DI ERGOTERAPISTA

L'ergoterapia nasce e si sviluppa già verso la fine del 1700 quale trattamento del disagio psichico e si sviluppa più avanti con forme di attivazione del malato mentale che porterà a creare, tra l'altro, istituzioni psichiatriche in contesti agricoli come fu il caso per l'Ospedale psichiatrico di Mendrisio.

Le scuole di ergoterapia si svilupparono con vigore in America all'inizio di questo secolo, orientate prevalentemente al trattamento dei feriti della prima guerra mondiale.

In Europa lo sviluppo fu più tardivo e le prime scuole nacquero negli anni trenta (Bristol 1930), Copenaghen (1935).

In Svizzera l'ergoterapia si sviluppa come professione a partire dalla metà del secolo XX grazie a due ergoterapiste americane che hanno lavorato presso il Bürgerspital di Basilea sviluppando un servizio rivolto alla riabilitazione di persone con handicap fisico.

Da allora la professione ha avuto un notevole sviluppo tanto che si sono create in Svizzera tre scuole:

- la Scuola di Losanna
- la Scuola di Bienne
- la Scuola di Zurigo.

In Ticino non si è mai svolta una formazione per ergoterapisti e di certo è uno dei motivi per cui questo profilo professionale è stato per tanto tempo sottovalutato e forse non sufficientemente valorizzato e utilizzato.

Il 15 maggio 1998 la Conferenza dei direttori della sanità ha conferito alla Croce Rossa Svizzera il mandato di disciplinare a livello nazionale la formazione di ergoterapista.

3. ATTUALITÀ DELLA FORMAZIONE DI ERGOTERAPISTA

L'ergoterapia è un tipo di trattamento volto al recupero, al mantenimento e alla valorizzazione di quelle capacità che garantiscono l'indipendenza della persona nella sfera privata, in quella sociale e nell'ambito scolastico e professionale. Per tanto tempo questa professione è stata semplicemente identificata con la figura che nelle case per anziani svolgeva dei lavoretti manuali con gli anziani.

L'intervento è ben più complesso e specifico tanto che si rivolge a:

- persone che hanno subito infortuni e che richiedono una riabilitazione;
- persone con disturbi neurologici o neuropsicologici ad esempio a seguito di un infarto cerebrovascolare o trauma cranico;
- persone con disturbi reumatici;
- bambini e giovani con handicap fisici e/o mentali;
- persone affette da demenza senile o altre patologie degenerative;
- persone con disturbi psichici o psicosomatici.

Il terreno di intervento dell'ergoterapista va quindi ben oltre il settore degli anziani e soprattutto si distingue dalla funzione di animazione e di messa in attività delle persone anziane. Detto questo, va sottolineato come la funzione di ergoterapista dialoga strettamente con altre figure professionali quali ad esempio quella di terapeuta di animazione per la quale si era svolta una formazione in Ticino nel 1977 e soprattutto con quella di fisioterapista per la quale vi è una formazione ricorrente in Ticino.

4. LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI

Considerato l'ampio spettro d'applicazione delle tecniche ergoterapiche è giusto pensare che una formazione in questo campo possa avere anche reali sbocchi occupazionali per chi la frequenta. Il rapporto del Gruppo di lavoro citato in precedenza affronta il problema dando le seguenti indicazioni:

- ◆ attualmente sono attivi in Ticino 52 ergoterapisti, di cui solo la metà è di origine ticinese. Il 53% lavora nel campo della fisioterapia, il 31% nell'ambito pediatrico, il 15% nel settore geriatrico. Una sola persona lavora nel settore psichiatrico. Questi professionisti lavorano in prevalenza presso studi privati o presso la Clinica Hildebrand, il Centro di Riabilitazione di Sementina e i Centri della Croce Rossa Svizzera;
- ◆ i ticinesi che frequentano una delle tre scuole svizzere sono poco numerosi. I ticinesi che poi rientrano dopo la formazione, nelle strutture citate sopra, non superano un'unità all'anno. Al momento dello studio si registravano tra l'altro tredici posti vacanti, mentre la sostituzione per il reperimento di persone qualificate dura spesso parecchi mesi e non sempre risulta positiva;
- ◆ la tendenza attuale volta a contenere i costi della salute porterà nel breve e medio periodo ad uno spostamento progressivo delle prestazioni sociosanitarie dall'ambito istituzionale a quello ambulatoriale o a quello a domicilio. D'altra parte l'aumento della popolazione anziana porterà ad un aumento significativo delle richieste terapeutiche rivolte in particolare alle persone ultraottantenni. L'intreccio di queste due tendenze porterà ad un aumento degli interventi di natura ergoterapica e non solo;

- ◆ l'inchiesta effettuata dal Gruppo di lavoro ha messo d'altra parte in evidenza che attualmente sono 32 le strutture o i servizi che occupano ergoterapisti e tale numero dovrebbe arrivare a 53 nei prossimi anni. D'altra parte un certo numero di case per anziani intende orientarsi per le sue scelte future verso la figura dell'ergoterapista.

Sempre secondo le rilevazioni del Gruppo di lavoro nel breve medio termine sarebbero necessari circa 30 nuovi ergoterapisti,

5. FORMARE ERGOTERAPISTI IN TICINO

A conclusione dell'indagine il Gruppo di lavoro ha proposto di realizzare un corso di formazione per ergoterapisti in Ticino. La proposta è stata pienamente accolta dal Consiglio di Stato poiché è risultata impraticabile la possibilità di riservare dei posti per ticinesi nelle altre tre scuole svizzere. Si tratta infatti di scuole che applicano il numero chiuso ed hanno delle lunghe liste d'attesa.

Si prevede dunque un ciclo di studi triennale a partire dall'anno 2001/2002 con una classe composta da 15 allievi.

L'avvio di un nuovo ciclo di formazione avrà inizio solo alla fine del primo corso triennale.

I programmi del corso dovranno naturalmente ossequiare le prescrizioni fissate dall'Associazione svizzera degli ergoterapisti, fino a quando la Croce Rossa non emanerà le proprie disposizioni come da mandato ricevuto dalla Conferenza dei direttori della sanità.

La formazione comprenderà circa 2300 ore/lezioni svolte a scuola a cui dovranno aggiungersi circa 1'800 ore di formazione pratica.

Il corso si svolgerà presso la Scuola cantonale medico-tecnica che già forma con successo i fisioterapisti.

Della complementarietà fra le due professioni si è già accennato. Tale complementarietà è importante che si sviluppi anche a livello di formazione dove vi potranno essere dei moduli in comune (circa 200 ore lezione in comune) che tra l'altro permetteranno di contenere i costi di formazione.

6. LA MODIFICA LEGISLATIVA

La realizzazione di corsi per ergoterapisti richiede la modifica della Legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996.

In particolare deve essere modificato l'art. 32 dove si esplicitano le competenze della Scuola medico-tecnica.

Art. 32

La scuola medico-tecnica provvede alla formazione e all'aggiornamento del personale di riabilitazione e di supporto tecnico alle attività mediche, segnatamente di ergoterapisti, fisioterapisti e di tecnici in radiologia medica.

7. I COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione possono essere contenuti entro limiti ragionevoli per il fatto che i corsi vengono svolti presso la scuola medico-tecnica e quindi sono possibili sinergie con la scuola per fisioterapisti, per il fatto che il corso viene riproposto ogni tre anni e infine perché si utilizzano spazi già disponibili presso il Centro professionale di Trevano.

Costi

Docenti (2,4 unità)	fr.	288'000.-
Consulenze e commissione di vigilanza	fr.	10'000.-
Docenti su mandato (400 ore)	fr.	48'000.-
Materiale scolastico	fr.	40'000.-
Spese per formazione continua	fr.	<u>5'000.-</u>
Totale costi	fr.	391'000.-

Ricavi

Tasse scolastiche (fr. 1 '000 per allievo)	fr.	15'000.-
Contributi AI	fr.	<u>84'000.-</u>
Totale ricavi	fr.	99'000.-

Sotto la voce docenti sono compresi i salari dell'équipe degli insegnanti "interni" che impartiranno sia insegnamenti teorici o teorico/pratici a scuola, sia insegnamenti di gruppo e individuali sul posto dove si svolge la formazione pratica. La composizione del gruppo di docenti dovrà coprire l'insegnamento nelle quattro aree dell'ergoterapia; geriatria, pediatria, fisiatria e psichiatria.

I docenti, se in possesso del titolo di insegnante sanitario ottenuto presso la scuola superiore per le formazioni sanitarie, saranno collocati nelle classi 30 e 31, altrimenti nelle classi 28- 30.

Sotto la voce docenti su mandato sono compresi gli insegnanti su chiamata che impartiscono insegnamenti specialistici nelle materie artigianali, mediche, ecc.). I costi ammontano a fr. 90.- per ora lezione per i docenti senza titolo accademico, a fr. 120.- per i docenti con titolo accademico e a fr. 150.- per i docenti liberi professionisti con titolo accademico.

Le spese per formazione continua si riferiscono ad iniziative formative della scuola che in collaborazione con le associazioni professionali propone dei moduli formativi aperti anche a ergoterapisti già formati e in attività.

Le tasse scolastiche ammontano a fr. 500.- per semestre.

8. I COSTI DI INVESTIMENTO

I costi di investimento comprendono in pratica il mobilio, le attrezzature e il materiale didattico necessari per la scuola. Infatti gli spazi presso il Centro professionale di Trevano sono già adeguati e funzionali per il corso.

Mobilio aula teoria	fr.	15'000.-
Mobilio aule pratica	fr.	69'000.-
Apparecchiature aula pratica	fr.	35'000.-
Forno ceramica e bagno termoplastica	fr.	22'000.-
Informatica	fr.	30'000.-
Cucina con ripiani adattabili	fr.	20'000.-
Attrezzi	fr.	10'000.-
Materiale terapeutico	fr.	5'000.-
Mezzi ausiliari	fr.	5'000.-
Mezzi didattici	fr.	10'000.-
Mobiletti allievi	fr.	<u>5'000.-</u>
Totale	fr.	226'000.-

Per quanto riguarda le attrezzature la Commissione invita a voler verificare se tutte quelle richieste sono strettamente necessarie (es, forno ceramica) o se non sia possibile ricorrere a laboratori già attrezzati,

9. CONCLUSIONI

La Commissione invita pertanto il Gran Consiglio a voler approvare la modifica della Legge sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996 e il decreto legislativo concernente la concessione di un credito di investimento di fr. 226'000.- per l'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature didattiche necessarie all'organizzazione dei corsi per la formazione di ergoterapista da parte della Scuola medico-tecnica, annesso al presente rapporto.

Per la Commissione speciale scolastica:

Mario Ferrari, relatore

Adobati - Bernasconi - Bordogna - Bosia Volkmer -

Celio - Duca Widmer - Ghisletta R. -

Maspoli M. (con riserva) - Nova (con riserva) -

Orelli - Ricciardi - Salvadè (con riserva) - Suter

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito di investimento di fr. 226'000.- per l'acquisto dell'arredamento e delle attrezzature didattiche necessarie all'organizzazione dei corsi per la formazione di ergoterapisti da parte della Scuola medico-tecnica

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

- visto il messaggio 11 luglio 2000 no. 5024 del Consiglio di Stato;
- visto il rapporto 27 novembre 2000 no. 5024 R della Commissione speciale scolastica,

d e c r e t a :

Articolo 1

Per l'organizzazione dei corsi per la formazione di ergoterapisti da parte della Scuola medico-tecnica è concesso un credito complessivo di 226'000.-- franchi, così suddiviso:

- a) 89'000.-- franchi per l'acquisto del mobilio occorrente per arredare le aule e i locali necessari per la tenuta dei corsi;
- b) 107'000.-- franchi per l'acquisto delle attrezzature e del materiale didattico dei corsi;
- c) 30'000.-- franchi per l'acquisto delle attrezzature informatiche.

Articolo 2

Il credito di 226'000.-- franchi è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle risorse:

- a) 196'000.-- franchi sul conto della Sezione della logistica e degli stabili erariali;
- b) 30'000.-- franchi sul conto del Centro sistemi informativi.

Articolo 3

Il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.